



CURRICOLO DI ISTITUTO **EDUCAZIONE CIVICA**

dall'a.s. 2024/2025

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 11 - a.s. 2024/25 del 16/09/2024

1) Riferimenti normativi

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92, chiamata “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” il Parlamento ha reso obbligatorio l’insegnamento dell’Educazione civica in tutte e istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

La suindicata legge chiarisce che non si tratta di una disciplina aggiuntiva ma di un percorso trasversale alle materie del piano di studi quindi di competenza di più Docenti del Consiglio di Classe.

Di seguito il Ministro dell’Istruzione ha emanato maggiori chiarimenti con il D. M. 22 giugno 2020, decreto delegato contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” ai sensi dell’art. 3 della legge 92/2019, poi con il D.M. 183 del 7 settembre 2024 recante le nuove “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica” che ribadisce:

- la contitolarità dell’insegnamento tra i Docenti del Consiglio di Classe ed il principio della trasversalità del nuovo insegnamento con una pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una singola disciplina;
- un raccordo fra le discipline che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno;
- che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall’ordinamento e da svolgersi in modo trasversale tra le discipline previste nel curricolo;
- quali siano gli assi sui quali deve vertere la programmazione di classe, esemplificandone contenuti e struttura.

2) Finalità emergenti dalla normativa

Secondo il contenuto delle disposizioni sopracitate, l’insegnamento dell’Educazione Civica si propone come obiettivo prioritario lo sviluppo ed il consolidamento della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione Europea, la promozione della comprensione e dell’applicazione del principio di legalità, l’integrazione di tali percorsi con altri di cittadinanza attiva e di cittadinanza digitale, di sostenibilità ambientale e del diritto alla salute ed al benessere della persona.

L’art. 3 della L. 92/2019 indica specificamente anche quali tematiche dovranno far parte dell’educazione civica:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, dell’identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Sono inoltre previste nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica: l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La trasversalità dell’insegnamento dell’Educazione civica mette in evidenza che esso va integrato con esperienze extrascolastiche perché costituiscano occasione per riflettere su se stessi e sul mondo.

L’allegato A della stessa legge indica poi anche i tre nuclei concettuali che debbono costituire assi portanti della disciplina ed a cui devono essere ricondotte tutte le tematiche proposte nella programmazione:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **CITTADINANZA DIGITALE**, affidabilità delle fonti informatiche, conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali, creare e gestire l’identità digitale.



3) Formazione del curriculo secondo la normativa

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi tramite un percorso pertocante gli assi ed i nuclei indicati dalla disciplina normativa in modo però non rigidamente prestabilito tra le discipline.

Secondo poi le linee guida (delegate dalla legge istitutiva ed emanate con apposito decreto MIUR in data 22 giugno 2020 e aggiornate con D.M. del 7 settembre 2024), la concreta assegnazione degli incarichi avverrà tramite delibera del Collegio dei Docenti adottata su proposta dei Docenti della classe o del consiglio di classe interessati; il che presuppone una precedente definizione e presentazione da parte dei singoli Consigli di Classe del percorso concretamente scelto e delle proposte di incarico di insegnamento assegnate ad uno o più Docenti all'interno di essa.

L'insegnamento è affidato ai Docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai Docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i Docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

4) Valutazione secondo la normativa

La normativa in vigore dispone che:

- l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali;
- in sede di scrutinio il Docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.
- in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica;
- il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico Le linee guida Ministeriali specificano poi che:
- i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF debbano essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- tale valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
- i Docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Alla stesura del Curricolo presente ha lavorato negli a.s. 2020/21 e 2024/25 una Commissione incaricata dal Collegio Docenti e presieduta dal Prof. Giuseppe Baroli, al fine di elaborare **una proposta di argomenti utili ad un curriculo quinquennale** strutturato nel rispetto dei percorsi formativi corrispondenti ai contenuti ed alle relative articolazioni previste dalla normativa.

La Commissione è ben conscia che la concreta scelta del percorso formativo annuale compete esclusivamente al Collegio Docenti di riferimento su proposta dei Consigli di Classe interessati; peraltro ha inteso realizzare questo elaborato con l'intento di:

- 1) facilitare la eventuale scelta da parte dei Consigli di Classe di argomenti satisfatti dei temi imposti alla materia, già ripartiti durante un ipotetico quinquennio in relazione a prerequisiti di conoscenza che, se presenti nel bagaglio dell'allievo, possono divenire strumenti utili ad un miglior sviluppo delle ben diverse tematiche e dialoghi imposti dalla nuova materia;
- 2) suggerire una ripartizione per anno che possa, sempre comunque nella assoluta autonomia dei singoli Consigli di Classe, facilitare curriculi quinquennali omogenei e completi.

Si fa ancora presente che tale ripartizione ha comunque un intento solo collaborativo e facilitativo, laddove ritenuta utile. Ogni Consiglio di Classe potrà creare altri, ovvero integrare e/o sostituire i singoli argomenti, stabilendone la scansione nel curriculum quinquennale, scegliere le collaborazioni esterne e le esperienze extra-scolastiche ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi prefissati, operando comunque nel pieno rispetto degli obblighi stabiliti nella Legge 92/2019 quali la suddivisione prevista dei tre ambiti (Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e il monte ore complessivo annuale di 33 ore per classe.



CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICHE I ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	
Il regolamento di Istituto	
Elementi fondamentali del diritto: <i>lo scopo della norma giuridica, funzioni e aspetti delle sanzioni, convivenza civile</i>	DIRITTO, STORIA (*)
Costituzione: struttura, caratteristiche, i principi fondamentali, evoluzione storica	
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	
Educazione stradale (<i>pedoni, biciclette, monopattino elettrico</i>)	
SVILUPPO SOSTENIBILE	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:	
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (art. 33 Cost.)	
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienicosanitarie: l'acqua dolce è una risorsa a rischio, potabilizzazione SMAT (art. 2 Cost.)	
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni: fonti energetiche rinnovabili, pro e contro (art. 41 Cost.)	SCIENZE, DIRITTO, EC. AZIEND. (*)
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo: il ciclo integrato dei rifiuti urbani (art. 41 Cost.)	
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico: riscaldamento globale, impronta ecologica nei diversi continenti (art. 9 Cost.)	
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile: pesca controllata, microplastiche nelle reti alimentari (art. 41 Cost.)	
Tutela del patrimonio ambientale: rischi a carico di aria, acqua, suolo (art. 9 Cost.)	SCIENZE, GEOGRAFIA, SC. MOTORIE (*)
Rispetto per gli animali	
Educazione alla salute e al benessere: gestione delle relazioni in classe	
CITTADINANZA DIGITALE	
Affidabilità delle fonti: <i>fake news</i>	
Norme comportamentali digitali: <i>netiquette</i>	
Pericoli degli ambienti digitali: <i>cyberbullismo</i>	DIRITTO, INFORMATICA (*)
TOTALE ore obbligatorie	33

(*) e tutte le altre discipline che il CdC riterrà opportuno indicare, in base agli indirizzi di studio e alle risorse del CdC

TEMATICHE II ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	
Istituzioni dello Stato italiano: <i>organi dello Stato, diritto di voto</i>	
Unione europea: <i>organi, funzioni e regole</i>	DIRITTO, STORIA (*)
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: <i>senso di responsabilità</i>	
Educazione stradale (<i>patentino</i>)	SC. MOTORIE (*)
SVILUPPO SOSTENIBILE	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:	
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile: <i>rischi nell'agricoltura e nell'allevamento intensivi</i> (art. 41 Cost.)	
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età: <i>patogeni, farmaci, vaccini, contagio e regole igieniche</i> (art. 32 Cost.)	SCIENZE, DIRITTO, EC. AZIENDALE (*)
12. Economia circolare: <i>garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i> (art. 9 Cost.)	
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (art. 9 Cost.)	
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre: <i>deforestazione, biodiversità, reti alimentari, rapporti inter e intraspecifici</i>	
Tutela del patrimonio ambientale: <i>siti UNESCO della Regione Piemonte, FAI</i> (art. 9 Cost.)	SCIENZE, GEOGRAFIA, ARTE (*)
Norme di protezione civile	SC. MOT., GEOGRAFIA (*)
Educazione alla salute e al benessere: <i>le dipendenze, educazione alimentare</i>	SCIENZE, SC. MOTORIE, DISCIPLINE SANITARIE (*)
CITTADINANZA DIGITALE	
Tutela di dati	
Pericoli degli ambienti digitali: dipendenze digitali	DIRITTO, INFORMATICA (*)
TOTALE ore obbligatorie	33

(*) e tutte le altre discipline che il CdC riterrà opportuno indicare, in base agli indirizzi di studio e alle risorse del CdC



TEMATICHE III ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	
Elementi fondamentali del diritto: <i>i diritti della personalità, la solidarietà tra i cittadini</i> Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	DIRITTO, STORIA (*)
Sviluppo sostenibile	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo (art. 2 Cost.) 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (art. 3 Cost.) 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile (art. 41 Cost.) 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (art. 41 Cost.)	SCIENZE, DIRITTO, EC. AZIENDALE (*)
Tutela delle Identità e delle Produzioni agroalimentari	DIRITTO, EC. AZIENDALE, GEOGRAFIA (*)
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale: urbanistica e città vivibile (art. 9 Cost.)	ARTE, ITALIANO, GEOGRAFIA, ESTIMO (*)
Conoscenza storica del territorio	
Norme di protezione civile	SC. MOTORIE, SCIENZE, GEOGRAFIA (*)
Educazione alla salute e al benessere: primo soccorso, disturbi alimentari (art. 32 Cost.)	
CITTADINANZA DIGITALE	
Forme di comunicazione digitale: <i>digital divide</i> , democrazia digitale	DIRITTO, INFORMATICA (*)
TOTALE ore obbligatorie	33

(*) e tutte le altre discipline che il CdC riterrà opportuno indicare, in base agli indirizzi di studio e alle risorse del CdC

TEMATICHE IV ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	
Diritto al lavoro e sicurezza in ambito lavorativo (art. 35 e ss. Cost.)	DIRITTO, EC. AZIENDALE, GCS (*)
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	DIRITTO, STORIA (*)
Educazione stradale (<i>guida sicura</i>)	SC. MOTORIE (*)
Educazione al volontariato e alla Cittadinanza attiva: <i>terzo settore e impatto sulla società</i> (art. 2 Cost.)	DIRITTO, STORIA (*)
Diritti e Istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale	
Sviluppo sostenibile	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: 1. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (art. 35 e ss. Cost.) 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (art. 10 Cost.) 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (art. 9 Cost.) 16. Promuovere società pacifche e inclusive per uno sviluppo sostenibile 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	SCIENZE, DIRITTO, EC. AZIENDALE (*)
Tutela delle Eccellenze agroalimentari	DIRITTO, EC. AZIENDALE, GEOGRAFIA (*)
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale (art. 9 Cost.)	ARTE, ITALIANO, ESTIMO (*)
CITTADINANZA DIGITALE	
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	DIRITTO, INFORMATICA (*)
L'identità digitale (SPID)	
TOTALE ore obbligatorie	33

(*) e tutte le altre discipline che il CdC riterrà opportuno indicare, in base agli indirizzi di studio e alle risorse del CdC



TEMATICHE V ANNO		DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA		
La Costituzione attiva	DIRITTO, STORIA (*)	
Istituzioni dello Stato italiano		
Studio degli Statuti Regionali: <i>il nostro Statuto Regionale</i>		
Unione europea		
Gli organismi internazionali		
Educazione alla legalità fiscale		
Educazione al volontariato e alla Cittadinanza attiva		
Sviluppo Sostenibile		
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale (art. 9 Cost.)	ARTE, ITALIANO, GEOGRAFIA (*)	
Educazione finanziaria (art. 53 Cost.)		DIRITTO, EC. POLITICA, EC. AZIENDALE (*)
Cittadinanza Digitale		
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	DIRITTO, INFORMATICA (*)	
TOTALE ore obbligatorie		33

(*) e tutte le altre discipline che il CdC riterrà opportuno indicare, in base agli indirizzi di studio e alle risorse del CdC

Il Consiglio di classe compila la *Scheda di programmazione dell'insegnamento dell'Educazione civica* (vedi Allegato), che si deve:

- allegare a inizio anno alla *Scheda di programmazione delle attività didattiche ed educative del Consiglio di classe*
- allegare a fine anno, per la consuntivazione, alla relazione del Coordinatore di classe (per le classi dalla I alla IV) e inserire nel Documento del 15 maggio (per le classi V) ed anche affinché possa costituire traccia utile ad ogni successivo anno di corso per l'eventuale armonizzazione delle future scelte in funzione di un percorso omogeneo, completo e non ripetitivo e documenti i temi sviluppati dagli studenti che dovranno affrontare l'Esame di Stato.

Infine si propone una **Rubrica valutativa delle competenze raggiunte**, anche al fine della valutazione finale, che presenta da un lato aderenza alle competenze individuate dalla disciplina normativa e da altro lato adeguata elasticità nella valutazione in relazione alla peculiarità della materia, ai suoi obiettivi formativi generali ed al necessario adattamento alla specificità del singolo corso che verrà concretamente scelto dai Consigli di Classe.

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Imparare ad imparare	9-10	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
	8	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.
	7	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.
	6	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro
	≤ 5	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
Progettare	9-10	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	8	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	7	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
	6	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.
	≤ 5	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.



Comunicare	9-10	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.
	8	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.
	7	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.
	6	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.
Collaborare e partecipare	9-10	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	8	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	7	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	6	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
Agire in modo autonomo e responsabile	≤ 5	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
	9-10	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità
	8	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	7	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	6	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
Risolvere problemi	≤ 5	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.
	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.
	8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.
Individuare collegamenti e relazioni	≤ 5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.
	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.
	7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
Acquisire e interpretare le informazioni	≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
	8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.
	7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.
	6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.
	≤ 5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.



IIS SELLA AALTO LAGRANGE A.S. _____

CONSIGLIO DELLA CLASSE _____ SEDE _____

TABELLA RIASSUNTIVA RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Livelli di padronanza degli indicatori:</i>		Imparare ad imparare	Progettare	Comunicare	Collaborare e partecipare	Agire in modo autonomo e responsabile	Risolvere problemi	Individuare collegamenti e relazioni	Acquisire e interpretare le informazioni	VALUTAZIONE
1	Cognome Nome									
2										
3										
4										
5										
6										